



COPIA

Prot. \_\_\_\_\_

## Comune di San Zenone degli Ezzelini

Provincia di Treviso

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO:** EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2013.

Questo giorno **ventisette** del mese di **settembre** **duemilatredici** alle ore **21:00** nella residenza comunale con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>MAZZARO LUIGI</b>	P	<b>MARTINELLO KATIA</b>	P
<b>MAROSTICA SPERANZA</b>	P	<b>FERRONATO NATALINO</b>	P
<b>ZEN MARISA</b>	P	<b>SBRISSA SILVIA</b>	P
<b>PELLIZZARI LINO</b>	A	<b>MAZZAROLO GIUSEPPE</b>	P
<b>ALBERTON MICHELE</b>	A	<b>MARTINELLO GIANCARLO</b>	P
<b>BERTON ROBERTO</b>	P	<b>LATIFONDI LUCA</b>	P
<b>PELLIZZARI NATALINO</b>	P	<b>COLBERTALDO GABRIELE</b>	P
<b>DE DOMENEGHI CARLO</b>	A	<b>REBELLATO PIERINO</b>	A
<b>CAMAZZOLA MAURO</b>	P		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signora CALIULO ANGIOLETTA

Il Sig. MAZZARO LUIGI nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:  
invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA l'argomento l'Assessore BERTON Roberto;

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 24.07.2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 29.12.2011 il Comune di San Zenone degli Ezzelini ha aderito alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti,.....*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;*

RITENUTO che, per dare corretta applicazione a quanto dispone l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, è necessario adottare contestualmente, in questa seduta, se necessari, ed a seguire l'uno all'altro, distinti atti deliberativi inerenti: il primo la verifica dello stato di attuazione dei programmi, il secondo ed il terzo rispettivamente per l'eventuale copertura del disavanzo d'Amministrazione accertato per l'esercizio 2012 e dei debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi, il quarto per riequilibrare la gestione finanziaria dell'esercizio in corso qualora ci fossero i presupposti;

CONSIDERATO che esistono i presupposti per adottare i provvedimenti inerenti la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi (allegato SUB/A) e una variazione di bilancio per il riequilibrio della gestione di competenza (allegato SUB/B);

RICHIAMATO l'art. 16 del D.L. n. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

CONSIDERATO che ad oggi non è stato ancora definito il riparto ufficiale e definitivo del Fondo di solidarietà comunale, ex art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 - il DPCM avrebbe dovuto essere stato emanato entro aprile 2013 - i Comuni sono costretti a stimare l'importo delle loro entrate in via presuntiva, anche ai fini della verifica degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO, inoltre, che per l'anno 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, già prorogato al 30 settembre 2013 dall'art. 10, comma 4-quarter, del D.L. n. 35/2013, coordinato con la Legge di conversione n. 64/2013, è stato ulteriormente differito al 30 novembre;

VERIFICATO che l'obiettivo del patto di stabilità 2013 per il Comune di San Zenone degli Ezzelini viene dimostrato come specificato nell'allegato SUB/C);

VERIFICATA:

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi:

Lo stato di attuazione dei programmi viene valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso attestando la coerenza rispetto ai programmi di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte relativa agli investimenti.

A tale proposito la Giunta, relativamente ai programmi di parte corrente, evidenzia che questa Amministrazione è riuscita a mantenere inalterati tutti i servizi esistenti, nonostante il forte taglio ai trasferimenti erariali ed i pesanti vincoli imposti dalla normativa per il rispetto del patto di stabilità interno;

SENTITI gli interventi:

- Il Consigliere MAZZAROLO dichiara di essere avvilito per questo consiglio nel quale rileva l'assenza di molti consiglieri e da cui ricava un segno di stanchezza. Precisa che lui ha sempre rispettato l'impegno e non è mai stato assente. Riguardo al riequilibrio rileva l'incongruenza tra una norma di legge che prevede questa scadenza ed i decreti legge che prorogano il termine per l'approvazione del bilancio addirittura a novembre. Osserva che sono stati effettuati piccoli aggiustamenti e sono state aggiunte risorse dove mancavano, come da lui segnalato in sede di approvazione del bilancio. Ribadisce l'esigenza di procedere alla redazione del "Piano Antenne", secondo le attese del comitato. Dichiara il suo voto contrario.
- L'Assessore BERTON conferma che si tratta di una variazione minima. Aveva sperato di poter fare chiarezza in questa occasione ma ancora non si è in possesso di dati definitivi. Riguardo al "Piano Antenne" ricorda che a luglio aveva assunto l'impegno di rinviarlo per poco tempo. Purtroppo le indicazioni attese sull'IMU ad oggi non sono arrivate e non è stato possibile reperire la copertura finanziaria per questo intervento. Tuttavia assicura che rientra fra le priorità assolute da realizzare.
- Il SINDACO condivide l'esigenza di chiarezza rilevando che è assurdo sapere a novembre le entrate certe dell'anno per poter progettare e programmare l'azione del comune. Inoltre vi sono anche i vincoli del patto di stabilità che incombono. Nonostante ciò, non appena si avrà certezza delle risorse, si procederà agli impegni.
- Il Consigliere MARTINELLO Giancarlo, pur cosciente del momento di emergenza, rileva che questa incertezza ha imposto per oltre metà anno la gestione in dodicesimi ed inoltre che questo adempimento si configura come un atto dovuto formale e non sostanziale. Si tratta quindi di un obbligo privo di contenuti e per queste motivazioni voterà contrario;

VISTA la Legge di stabilità 2013 n. 228/2012;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti, allegato SUB/D);

VISTO il D.L. 31.08.2013 che all'art. 8, comma 1, proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Mazzarolo - Martinello Giancarlo - Latifondi - Colbertaldo), astenuti n. 0, espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

- 1)- Di approvare lo stato di attuazione dei programmi, come in premessa citato, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per la parte relativa agli investimenti, come da relazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato SUB/A).
- 2)- Di adottare una variazione al Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015 come analiticamente rappresentata nell'allegato SUB/B).
- 3)- Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio.
- 4)- Di confermare, come peraltro nelle premesse esposto, che non esistono debiti fuori bilancio.
- 5)- Di dare atto che si prevede possa essere rispettato l'obiettivo del patto di stabilità 2013 come da allegato SUB/C).
- 6)- Con successiva apposita votazione, che consegue il seguente risultato: voti favorevoli n. n. 9, contrari n. 4 (Mazzarolo - Martinello Giancarlo - Latifondi - Colbertaldo), astenuti n. 0, espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

\* \* \* \* \*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MAZZARO LUIGI

IL SEGRETARIO  
F.to CALIULO ANGIOLETTA

---

N. .... REG. PUBBL.

**PUBBLICAZIONE**

*(1° comma, art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi all'Albo Pretorio.

*San Zenone, li 07-10-13*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to GIACOMELLI ANTONELLA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' DELIBERAZIONE**

*(3° comma, art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)*

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed E' DIVENUTA ESECUTIVA il \_\_\_\_\_

*San Zenone, li*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to

---

Copia conforme all'originale per Uso Amministrativo.

*San Zenone, li*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
GIACOMELLI ANTONELLA

# COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Provincia di Treviso

Ufficio: RAGIONERIA  
Responsabile del procedimento: PELLIZZARI SABRINA

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 SET 2013

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 42 del 16-09-2013

OGGETTO: **EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2013.**

ISTRUTTORIA: Pareri a rilevanza interna:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:** per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole**

Li, 16-09-13



Il Responsabile del Servizio  
PELLIZZARI SABRINA

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:** per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **Favorevole**

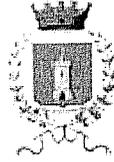
Li, 16-09-13



Il Responsabile di Ragioneria  
PELLIZZARI SABRINA

**DELIBERAZIONE N. 43**

Immediatamente eseguibile



**COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**  
Treviso

-----

# **RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI**

## **SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO Esercizio 2013**

(art.193 Dlgs.267 / 2000)

# 1 PREMESSA

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ha ribadito il ruolo del Consiglio Comunale quale organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione del Comune durante l'esercizio in corso.

L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari, sono diventati, in quest'ottica, due contestuali adempimenti a cui l'organo consiliare deve ottemperare secondo quanto previsto dal D.Lgs 267 / 2000.

I risultati a consuntivo sono il frutto sia di scelte assunte al momento dell'approvazione del bilancio di previsione sia di interventi durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive e dipende dalla disponibilità di adeguate notizie.

Le informazioni di natura finanziaria non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma tendono a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla fine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre 2013).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi e l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio - proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili - si compone di vari elementi che forniscono un quadro sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo nell'utilizzo delle risorse del bilancio di competenza 2013.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio diventa particolarmente importante e influenza la successiva fase quando, ricorrendone i presupposti, il Consiglio Comunale debba approvare un "Riequilibrio della gestione" in quanto l'intero bilancio non sia più in equilibrio e si prospetti l'ipotesi di una chiusura del consuntivo in disavanzo di amministrazione; questa situazione non rappresenta comunque il nostro caso né la nostra realtà.

In generale possiamo dire che il Legislatore, ponendo l'operazione di ricognizione all'analisi del Consiglio Comunale, si proponeva una triplice finalità:

- verificare - prendendo in considerazione i vari aspetti della gestione finanziaria - il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- dare la possibilità di intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio fossero intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione.

In pratica, a due terzi della gestione annuale, si ha un riscontro, tramite i dati di bilancio, che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali e, conseguentemente, si può avere un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti.

Ciò premesso, quanto di seguito esposto è stato redatto secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 193 recita:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta*

*contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”*

Considerata la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e in assenza del riparto ufficiale e definitivo del Fondo di Solidarietà comunale, ex art. 1, comma 380.della L. n. 228/2012, il Bilancio di previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 24 luglio 2013 (il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, già prorogato al 30 settembre 2013 dall'art. 10, comma 4-quarter, del DL n. 35/2013 è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 dall'art. 8, comma 1, del DL 102/2013), è stato redatto tenendo conto dei tagli previsti dalla spending review e della diversa ripartizione del gettito IMU prevista per quest'anno.

L'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2013 viene garantito grazie al continuo monitoraggio dei dati di bilancio, alla cospicua liquidità di cassa, al rispetto del patto di stabilità, al pagamento nel 2012 di tutti i debiti verso le imprese creditrici e all'estinzione anticipata di alcuni mutui nel 2012 che ha consentito di liberare risorse nel 2013.

Si rende, però, necessario adottare un'azione correttiva per il riallineamento delle previsioni di bilancio come dettagliatamente evidenziato nell'allegato Sub B.

Per dare adeguata informazione al Consiglio Comunale viene di seguito illustrato, in modo sintetico, il concreto stato di avanzamento della gestione:

## 2 GESTIONE DI COMPETENZA

### 2.1 ENTRATE

2.1.1 TITOLO I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Stanziamiento definitivo	€	2.246.793,91	
accertamenti	€	690.856,61	
incassi	€	680.356,61	30,28%

(riferita allo stanziato)

2.1.2 TITOLO II° - Trasferimenti correnti.

Stanziamiento definitivo	€	152.596,70	
accertamenti	€	12.286,61	
incassi	€	12.286,61	8,05%

(riferita allo stanziato)

2.1.3 TITOLO III° - Entrate extratributarie.

Stanziamiento definitivo	€	398.530,51	
accertamenti	€	151.519,78	38,02%
incassi	€	145.484,63	96,02%

(riferita all'accertato)

2.1.4 TITOLO IV° - Entrate in conto capitale.

Stanziamiento definitivo	€	1.292.241,00	
accertamenti	€	277.989,34	21,51%
incassi	€	228.989,34	82,37%

(riferita all'accertato)

2.1.5 TITOLO VI° - Accensione di prestiti.

Stanziamiento definitivo	€	7.609,02	
accertamenti	€	1.163,86	15,30%
incassi	€	-	0,00%

2.1.6 TITOLO VII° - Anticipazione da istituto tesoriere.

Stanziamiento definitivo	€	500.000,00	
accertamenti	€	-	0,00%
incassi	€	-	0,00%

## 2.2 USCITE

### 2.2.1 TITOLO I° Spese correnti

Stanziamiento definitivo	€	2.804.223,25		
impegni	€	1.645.385,54	58,68%	(sullo stanziamento)
pagamenti	€	1.153.390,68	70,10%	(sugli impegni totali)

### 2.2.2 TITOLO II° - Spese in conto capitale

Stanziamiento definitivo	€	1.425.716,06		
impegni	€	326.754,70	22,92%	(sullo stanziamento)
pagamenti	€	174.023,28	53,26%	(sugli impegni totali)

### 2.2.3 TITOLO IV° - Rimborso prestiti

Stanziamiento definitivo	€	161.000,00		
impegni	€	161.000,00	100,00%	(sullo stanziamento)
pagamenti	€	79.301,05	49,26%	(sugli impegni totali)

### 2.2.4 TITOLO V° - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere

Stanziamiento definitivo	€	500.000,00		
impegni	€	-	0,00%	(sullo stanziamento)
pagamenti	€	-	#DIV/0!	(sugli impegni totali)

### 3. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER MISSIONI

#### 1. Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in una politica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

##### Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	1.154.798,22
■ impegnato	€	703.531,49
■ pagato	€	543.090,87

##### Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	26.095,84
■ impegnato	€	17.320,64
■ pagato	€	5.996,00

#### 2. Missione 3. “Ordine pubblico e sicurezza”.

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in una politica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

##### Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	137.000,00
■ impegnato	€	97.693,19
■ pagato	€	84.213,42

#### 3. Missione 4. “Istruzione e diritto allo studio”

Comprende l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

##### Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	442.002,00
■ impegnato	€	306.864,11
■ pagato	€	250.953,93

Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	651.000,00
■ impegnato	€	1.000,00
■ pagato	€	0,00

**4. Missione 5. "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"**

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	85.950,00
■ impegnato	€	51.080,89
■ pagato	€	37.319,66

Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	200.223,03
■ impegnato	€	9.323,03
■ pagato	€	5.034,48

**5. Missione 6. "Politiche giovanili, sport e tempo libero"**

Comprende l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	81.050,00
■ impegnato	€	76.646,24
■ pagato	€	52.432,99

Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	23.181,58
■ impegnato	€	23.181,58
■ pagato	€	23.147,69

**6. Missione 8. "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"**

Comprende l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle

strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	11.563,02
■ impegnato	€	1.563,02
■ pagato	€	0,00

**7. Missione 9. “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”**

Comprende l’amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dell’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	20.000,00
■ impegnato	€	9.000,00
■ pagato	€	6.568,87

Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	115.136,32
■ impegnato	€	108.691,16
■ pagato	€	33.004,09

**8. Missione 10. “Trasporti e diritto alla mobilità”**

Comprende l’amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	190.750,00
■ impegnato	€	153.194,26
■ pagato	€	74.432,93

Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	220.166,63
■ impegnato	€	131.166,63
■ pagato	€	84.356,80

## 9. Missione 11. "Soccorso civile"

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare e calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

### Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	5.000,00
■ impegnato	€	5.000,00
■ pagato	€	5.000,00

## 10. Missione 12. "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

### Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	574.096,54
■ impegnato	€	155.660,10
■ pagato	€	99.378,01

### Spese in conto capitale

■ stanziamento assestato	€	178.349,64
■ impegnato	€	34.508,64
■ pagato	€	22.484,22

## 11. Missione 14. "Sviluppo economico e competitività"

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	9.000,00
■ impegnato	€	605,00
■ pagato	€	0,00

**12. Missione 16. "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"**

Comprende l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	700,00
■ impegnato	€	0,00
■ pagato	€	0,00

**13. Missione 20. "Fondi e accantonamenti"**

Comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti. Fondo riassegnazione dei residui perenti. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	16.416,49
■ impegnato	€	0,00
■ pagato	€	0,00

**14. Missione 50. "Debito pubblico"**

Comprende la parte relativa al pagamento delle quote di interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	87.460,00
■ impegnato	€	86.110,26
■ pagato	€	44.511,37

Spese titolo IV (rimborso prestiti)

■ stanziamento assestato	€	161.000,00
■ impegnato	€	161.000,00
■ pagato	€	79.301,05

**15. Missione 60. "Anticipazioni finanziarie"**

Comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Spese correnti

■ stanziamento assestato	€	0,00
■ impegnato	€	0,00
■ pagato	€	0,00

Spese titolo V (restituzione anticipazione di tesoreria)

■ stanziamento assestato	€	500.000,00
■ impegnato	€	0,00
■ pagato	€	0,00

## OPERE PUBBLICHE

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA PARTE DI INVESTIMENTO E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE							
N.	Descrizione ( oggetto dell'opera )	codifica	Anno di impegno fondi	Importi in Euro		fonti di finanziamento	STATO DEI LAVORI
				Totale	Liquidato		
1	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE VOLLONE- BOSCO	10.05.- 2.02.01.0 9.012	2007 2008	630.000,00	603.139,75	MUTUO CASSA DDPP € 320.000,00 - ALIENAZ.IMMOB. € 110.000,00 – ALIENAZ. LOTTI € 158.710,97 – ONERI URB. € 41.289,03	OPERA ULTIMATA DA LIQUIDARE GLI ESPROPRI
2	SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI DI COLLEGAMENTO VILLA R./CASTELLARO	10.05.- 2.02.01.0 9.012	2010 2013	599.996,31	25.024,31	PROVENTI QUOTE FARMACIA PER € 29.996,31 – ONERI URBANIZZAZIONE PER € 95.000,00 – CONTRIBUTO REGIONALE € 475.000,00	IN ATTESA DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
3	OASI NATURALISTICA SAN DANIELE	09.05.- 2.02.01.0 9	2011	70.000,00	1.056,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 49.000,00 – MONETIZZAZIONI PER € 21.000,00	IN FASE DI ULTIMAZIONE LAVORI
4	COMPENDIO STORICO MONUMENTALE DEL CASTELLARO	05.01.- 2.02.01.1 0.008	2013	99.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 55.365,97 E PEREQUAZIONI PER € 44.534,03	IN FASE DI PREDISPOSIZION E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
5	LAVORI DI ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI CIMITERO CAPOLUOGO E CA' RAINATI	12.09.- 2.02.01.0 9.015	2013	114.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 99.000,00 E ONERI DI URBANIZZAZIONE PER € 15.000,00	IN FASE DI PREDISPOSIZION E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
6	LAVORI DI RESTAURO DELLE AREE PERTINENZIALI DI VILLA RUBELLI	05.01.- 2. 02.01.10. 002	2013	99.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 55.863,47 E PEREQUAZIONI PER € 55.863,47	IN FASE DI PREDISPOSIZION E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
7	ADEGUAMENTO SISMICO DEI PLESSI SCOLASTICI DI LIEDOLO E CA' RAINATI	04.02.2- .02.01.09 .003	2013	600.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE	STUDIO DI FATTIBILITA'

## 5. CONCLUSIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 29.12.2011 il Comune di San Zenone degli Ezzelini aderisce alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. a) del D.P.C.M. del 28.12.2011, pubblicato nella G.U. n. 304 del 31.12.2011, supplemento ordinario n. 285, nel 2013 gli enti affiancano ai propri bilanci, che conservano solo funzione conoscitiva, quelli previsti dall'art. 9 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzata.

Tenuto conto che il riparto ufficiale e definitivo del Fondo di Solidarietà comunale, ex art. 1, comma 380 della L. n. 228/2012, deve ancora essere comunicato, si rileva che la situazione finanziaria, sulla base dei dati in possesso e sopra specificati, presenta un equilibrio che si dovrebbe mantenere fino alla fine dell'esercizio, lasciando quindi prevedere un sostanziale pareggio finanziario.

Parimenti lo stato di attuazione dei programmi evidenzia una adeguata realizzazione di quanto previsto.

## COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

### VARIAZIONE NUMERO 2 DEL 16-09-2013 su COMPETENZA ( Dettaglio dei capitoli )

Descrizione

**EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2013.**

ATTO n. **44** Tipo **2 Cons.Comunal** del **27-09-2013**

Tipo Variazione **1 RIEQUILIBRIO**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	740	0	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE - VIOLAZIONE NORME E REGOLAMENTI	3.02.02.01.000	2013	15.000,00	15.000,00	6.000,00		21.000,00
					2014	25.000,00	25.000,00			25.000,00
					2015	20.000,00	20.000,00			20.000,00
E	2045	0	CONTRIBUTO REGIONALE DA DESTINARE ALL' ASSOCIAZIONE ARCOBALENO	4.02.01.02.001	2013	0,00	0,00	29.841,00		29.841,00
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00
E	2250	0	RESIDUI MUTUI DEVOLUTI AD ALTRA OPERA (VEDI CAP. 903/U)	6.03.01.04.003	2013	0,00	0,00	6.445,16		6.445,16
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00
U	7	0	SPESE NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERCOMUNALE	01.02-1.03.03.01.008	2013	1.000,00	1.000,00		1.000,00	2.000,00
					2014	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					2015	1.000,00	1.000,00			1.000,00
U	55	1	SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE - ACQUISTO VOUCHER	01.03-1.03.03.12.000	2013	3.000,00	3.000,00		-1.000,00	2.000,00
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00
U	71	0	SPESE FUNZIONAMENTO MAGAZZINO COMUNALE	01.05-1.03.03.05.000	2013	1.500,00	1.500,00		1.302,80	2.802,80
					2014	1.500,00	1.500,00			1.500,00
					2015	1.500,00	1.500,00			1.500,00

U	274	1	SPESA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	04.02-1.03.03.14.001	2013	70.000,00	70.000,00		-25.000,00	45.000,00
					2014	70.000,00	70.000,00			70.000,00
					2015	70.000,00	70.000,00			70.000,00
U	310	0	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO VILLA RUBELLI	05.01-1.03.03.05.000	2013	25.000,00	23.500,00		-3.000,00	20.500,00
					2014	15.000,00	15.000,00			15.000,00
					2015	15.000,00	15.000,00			15.000,00
U	413	0	SPESE DIVERSE PER I CIMITERI E I SERVIZI FUNEBRI	12.09-1.03.03.05.000	2013	6.000,00	6.000,00		-1.000,00	5.000,00
					2014	6.000,00	6.000,00			6.000,00
					2015	6.000,00	6.000,00			6.000,00
U	553	0	COLLABORAZIONE ESTERNA UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE - ACQUISTO VOUCHER	12.04-1.03.03.12.000	2013	1.000,00	1.000,00		2.120,00	3.120,00
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00
U	561	0	CANONE AFFITTO ATER CENTRO SOCIALE	12.03-1.03.03.07.000	2013	30.000,00	30.000,00		-12.000,00	18.000,00
					2014	80.000,00	80.000,00			80.000,00
					2015	80.000,00	80.000,00			80.000,00
U	562	0	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	12.03-1.03.03.12.000	2013	12.000,00	12.000,00		-2.120,00	9.880,00
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00
U	580	0	QUOTA BILANCIO SOCIALE U.S.L. N. 8	12.07-1.04.01.02.020	2013	127.000,00	127.000,00		41.697,20	168.697,20
					2014	168.000,00	168.000,00			168.000,00
					2015	170.000,00	170.000,00			170.000,00
U	600	0	SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05-1.03.03.05.004	2013	80.850,00	78.360,00		4.000,00	82.360,00
					2014	80.400,00	80.400,00			80.400,00
					2015	90.000,00	90.000,00			90.000,00
U	741	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE ARCOBALENO	12.08-2.03.01.04.001	2013	0,00	0,00		29.841,00	29.841,00
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00

U	903	0	MESSA IN SICUREZZA CONDOTTA IDRICA (VEDI CAP. 2250/E)	09.06-2.02.02.02.002	2013	0,00	0,00		6.445,16	6.445,16
					2014	0,00	0,00			0,00
					2015	0,00	0,00			0,00

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
<b>SALDI</b>		2013	42.286,16	42.286,16	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00

# COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

## VARIAZIONE NUMERO 3 DEL 27-09-2013 su COMPETENZA ( Dettaglio dei capitoli )

Descrizione

**EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2013.**

ATTO n. 44 Tipo 2 Cons.Comunal del 27-09-2013

Tipo Variazione 1 RIEQUILIBRIO

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	7	0	SPESE NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERCOMUNALE	01.02-1.03.03.01.008	2013	1.000,00	2.000,00			2.000,00
					2014	1.000,00	1.000,00		2.000,00	3.000,00
					2015	1.000,00	1.000,00		2.000,00	3.000,00
U	34	1	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	01.02-1.03.03.09.000	2013	2.770,00	2.970,00			2.970,00
					2014	3.000,00	3.000,00		-2.000,00	1.000,00
					2015	3.000,00	3.000,00		-2.000,00	1.000,00

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
<b>SALDI</b>		2013	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' INTERNO BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)

COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO ANNI 2013 - 2014 - 2014

(migliaia di euro)

## SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			a tutto il 31/12/2013
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.188
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	153
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	379
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti
<i>a sommare:</i>	E9	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) <sup>(1)</sup> - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti
	<i>a detrarre:</i>		
	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni
<b>Ecorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8+E9-S0)</b>	Accertamenti	2.720
F10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni <sup>(2)</sup>	440
<i>a detrarre:</i>	E11	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>
	E12	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni <sup>(2)</sup>
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni <sup>(2)</sup>
	E14	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni <sup>(2)</sup>
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni <sup>(2)</sup>
<b>Ecap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E10-E11-E12-E13-E14-E15)</b>	Riscossioni <sup>(2)</sup>	440
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (E Corr. N+ E Cap. N)</b>		3.160

PATTO DI STABILITA' INTERNO BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)

COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO ANNI 2013 - 2014 - 2015

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI			a tutto il 31/12/2013
S1	TOTALE TITOLO 1°		2.650
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferibili di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)		Impegni 2650
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti <sup>(2)</sup> 320
a deirarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
	S12	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
	S13	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
	S14	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti <sup>(2)</sup>
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)		Pagamenti <sup>(2)</sup>
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		2.970
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		190

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	189
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO <sup>(3)</sup> (SFIN 12- OB)	1

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.



## **Comune di San Zenone degli Ezzelini Provincia di Treviso**

Il giorno 20 del mese di settembre 2013, alle ore 14.30, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti del Comune di San Zenone degli Ezzelini si è recato alla Sede Municipale per esaminare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 16 settembre ad oggetto "Equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi".

Lo scrivente, vista la proposta di cui sopra, considerato che viene effettuata una variazione di bilancio per complessivi € 42.286,16= e che la stessa consente di mantenere gli equilibri di cui all'art. 193 del DL 267/2000, esprime parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio Comunale della delibera di variazione sopra menzionata.

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Fausto Tondi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fausto Tondi', is written over the typed name.